

## *RELAZIONE TECNICA sui LAVORI di RESTAURO*

*curati dall'associazione Murialdo: Arte e Storia nell'anno 2020*

*architetto Loredana Fracchia*

A conclusione dell'anno 2019, dopo il triennio 2017-2019 caratterizzato da piccoli interventi mirati nel quadro dell'obiettivo finale individuato dal progetto definitivo di gennaio per il restauro dell'Oratorio di S. Agostino, si profilava l'ottima premessa data dalla fiducia che la Compagnia di San Paolo di Torino riservava all'attività: nonostante il mancato rientro nella graduatoria del bando Luoghi della Cultura, la stessa infatti attribuiva un finanziamento extra bando dell'importo di 25.000 da utilizzare nel corso del 2020 e del 2021 per il proseguo del disalbo dell'intera parete sud-est e anche per il restauro e riposizionamento dei serramenti in legno.

L'anno 2020 iniziava pertanto con le risorse dell'Associazione ormai interamente concentrate sul Recupero Funzionale dell'Oratorio di S. Agostino di località Ponte, e tali indicazioni erano appieno rispecchiate del programma operativo per l'anno 2020 oggetto del Verbale del Consiglio direttivo n. 56 svolto presso lo studio della sottoscritta a febbraio 2020. A fine febbraio come ben noto cambiavano notevolmente le condizioni generali, a causa della diffusione della nuova malattia a trasmissione aerea denominata COVID-19 e delle conseguenti restrizioni sociali e lavorative: la programmazione già pattuita permetteva comunque alle lavorazioni di proseguire già dal 27 aprile e poi con le adeguate accortezze.

### INDAGINI su INFILTRAZIONI e vecchie ADDUZIONI di ACQUA all'interno dell'Oratorio S. Agostino

Il 2019 si era chiuso con il capitolo a parte dedicato all'indagine portata avanti per comprendere adeguatamente la regimazione naturale e antropica delle acque all'intorno dell'Oratorio. La sfida era tecnica ma anche storica, per la comprensione del lavoro svolto dalle maestranze che in tempi storici si sono occupate di un oggetto che ci è solo stato tramandato.

L'ipotesi che sembrava più affascinante era che in un lontano passato ci fosse una raccolta artificiale che conduceva acqua all'interno di una cisterna posta nel locale fondi dell'Oratorio, quando ancora era luogo di difesa e fortificazione. I secoli, l'incuria, interventi successivamente realizzati (uno per tutto, la strada realizzata alle spalle dell'Oratorio con movimento e riporto di notevole quantità di terra) avrebbero potuto avere danneggiato e dirottato questa adduzione antropica antica.

Il primo lavoro svolto alla riapertura post lockdown COVID-19 (27 aprile 2020 ordinanza Regione Liguria per lavori edilizi fino all'ordine della SCIA esclusa) ha riguardato proprio la campagna di scavo, con contestuale supervisione da parte di direzione lavori architettonica e del geologo Silvio Delladonna, già finanziata interamente con i fondi della Compagnia San Paolo di Torino.

Gli scavi riguardavano l'interno dell'Oratorio al piano terra (27 aprile 2020: rinvenimento del canale incassato nel rinfianco della volta) e l'esterno della cunetta (20-21 maggio 2020: pulizia e rimozione delle

superfettazioni di cemento per ricreare le condizioni originarie del percorso delle acque superficiali). A settembre venivano completati con i saggi all'interno del piano seminterrato (nessuna ulteriore informazione data, ma rinvenimento di una serie di monete antiche nello scavo).

Il risultato delle valutazioni in opera veniva accostato a quello dell'analisi chimico materologica delle malte e degli intonaci, affidata al Laboratorio L.A.R.A. di Genova e le conclusioni erano le di seguito descritte.

Prima della fase di sopraelevazione del XVIII sec, l'edificio aveva subito un crollo ed era stato parzialmente ricostruito, con drammatica perdita di circa il 20% degli affreschi originari; in un tempo posteriore alla sopraelevazione e contestuale intonacatura degli antichi affreschi, presumibilmente nel XIX sec, una persistente infiltrazione d'acqua aveva richiesto un intervento di manutenzione straordinaria, con la rottura del pavimento, la creazione di un canale in coppi e la rottura della volta sottostante per scaricare le acque in eccesso nel locale fondi. Si trattò quindi di un intervento di emergenza, e non di una antica canalina di adduzione. L'aspetto interessante della vicenda è che averlo rintracciato e aver pulito l'esterno ha rimesso in funzione questo desueto sistema di scarico che si è comunque ancora rivelato utile per il risanamento interno del locale.

La relazione completa di queste considerazioni, corredata di analisi delle unità stratigrafiche, è stata inviata alla Soprintendenza in data 24.10.2020 e se ne è ricavato un breve filmato divulgativo (<https://youtu.be/SfAHkSfiQY4>).

## INTERVENTI AFFRESCHI ORATORIO S.AGOSTINO

Con la prima riunione del Consiglio Direttivo resa possibile dalla situazione epidemiologica, nel maggio 2020, si confermava il prosieguo del discialbo dell'intera parete sud-est ed il restauro e riposizionamento dei serramenti in legno: a tal fine si conferivano gli incarichi alla restauratrice Claudia Maritano ed alla falegnameria Barisone / Cerrato e si firmavano i contratti.

I lavori, nonostante le condizioni all'intorno, proseguivano correttamente e a fine settembre si poteva considerare completamente discialbata la parete sud-est, la parete dietro l'altare e posate le finestre in legno originarie, adeguatamente restaurate. Ad integrazione si decideva di richiedere alla falegnameria Barisone / Cerrato i preventivi per l'installazione di reti antivolatile nelle finestre a nicchia di nuova riapertura e la sigillatura con faldali in rame dei davanzali alti. Gli interventi venivano ancora realizzati prima dell'inverno.

Nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo del 26 settembre 2020, si tracciavano i bilanci di quanto fatto con lo sguardo ancora sul futuro, con i seguenti progetti in corso:

- recuperare al 24.10.2020 l'assemblea generale non svolta ad aprile;
- pianificare le opere di recupero conservativo dell'Oratorio su un piano biennale ottimizzando la posa delle opere provvisorie, partecipando al Bando Restauro della Fondazione De Mari in scadenza per il 30.10.20 e contestualmente chiudere il Consultivo con la SanPaolo per proporre anche a loro lo stesso progetto.

In quell'occasione il Presidente Giancarlo Pregliasco, con il rammarico e la comprensione dei soci, comunicava la propria volontà di rassegnare le dimissioni dalla carica operativa per ragioni di salute e di

età. Poco dopo, il peggioramento della situazione epidemiologica determinava il nuovo rinvio a data da destinarsi dell'Assemblea Generale dell'Associazione.

Proseguiva sottotraccia l'attività di progettazione e pianificazione delle risorse in previsione del biennio 2021-2022 con i seguenti risultati:

- In data 04.11.2020 si chiudeva l'ultimo consuntivo per i lavori finanziati 2019 dalla Compagnia SanPaolo e si accedeva al saldo finale.
- in data 23.11.2020 la Fondazione Agostino De Mari confermava l'attribuzione di 20.000 euro per il Recupero Funzionale dell'Oratorio (completamento di tutti i reintegri, consolidamenti e tinte finali per le prime tre campate fino ai gradini del presbiterio, compreso restauro del pavimento): il progetto era visto in cofinanziamento con la Compagnia SanPaolo.
- In data 01.12.2020 si richiedeva finanziamento alla Compagnia SanPaolo citando il già attribuito fondo della De Mari. Tale richiesta purtroppo è stata diniegata a febbraio 2021 citando non definite diverse priorità della Compagnia.

L'attività per il 2021 è già tracciata dalle linee di progetto fin qui seguite, adeguatamente bilanciate sul contributo solo parziale ottenuto.

Si auspica che l'avvicendamento richiesto dal presidente garantisca la continuità di intenti dei passati 7 anni di attività e che il suo prezioso apporto continui anche da membro onorario.

Per terminare ritengo uno stimolo per tutti riportare le righe scritte in sede di auguri per il nuovo anno dal funzionario in carica per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dott. Arch. Andrea Canziani:

*"Egregio Presidente,*

*mi permetta di esprimere a Lei e a tutta l'Associazione il mio apprezzamento per quanto state caparbiamente e intelligentemente portando avanti.*

*Il vostro impegno sta ridando una identità e una storia a un importante frammento del nostro patrimonio culturale. Quanto fate dimostra anche un'altra cosa molto importante: quando il restauro è momento di studio e conoscenza i risultati sono migliori, duraturi e carichi di storia. Ma si sviluppa anche coinvolgimento, condivisione, senso di identità.*

*Il patrimonio che noi tuteliamo anche con il supporto delle Fondazioni acquista senso in questi momenti. Grazie."*

## **Loredana Fracchia**

*progettazione catasto DL sicurezza certificazioni*

*studio di architettura: frazione Valzemola 114*

*abitazione: via Paolo Moretto 15*

17017 ROCCA VIGNALE (SV)

portatile 3336180592 email [lofracc@gmail.com](mailto:lofracc@gmail.com)

PEC [loredana.fracchia@archiworldpec.it](mailto:loredana.fracchia@archiworldpec.it)

FRCLDN74H61I480G - 01286670094